

L'ictus cerebrale: lo studio della relazione tra i disturbi motori, cognitivi e psicologici per sviluppare nuovi interventi riabilitativi e migliorare la qualità di vita delle persone.

Di cosa tratta lo studio?

L'ictus cerebrale è un danno improvviso al cervello causato dall'interruzione del flusso di sangue al cervello dovuta a una ostruzione o a una rottura di un'arteria. Le cellule del cervello, private dell'ossigeno e dei nutrimenti necessari anche solo per pochi minuti, cominciano a morire. I sintomi che possono rimanere dopo ictus cerebrale sono la perdita del **movimento** in una parte del corpo, **problemi cognitivi**, il **dolore**, e **problemi psicologici**.

Diversi studi evidenziano che circa 1/3 delle persone colpite da ictus sopravvive con gravi disturbi tanto da richiedere continua assistenza dei familiari. Per tutti questi motivi, l'ictus rappresenta un vero e proprio problema sociale.

Fino a ora, il legame tra gli esiti specifici della malattia e programmi riabilitativi di "auto-trattamento" per ridurre tali disturbi è rimasto largamente inesplorato.

Quale è la finalità di questa ricerca?

Scopo del presente studio è proporre percorsi riabilitativi di "**auto-trattamento**" per migliorare la cura e la qualità della vita delle persone che hanno avuto un ictus cerebrale. Lo studio permetterà anche di raccogliere importanti informazioni sulle cause dei disturbi del movimento, cognitivi, psicologici e del dolore.

Come si svolgerà?

Questo è uno **studio osservazionale e sperimentale**. Nello studio osservazionale le persone con ictus cerebrale afferenti all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona saranno valutate da un gruppo di specialisti tra cui il neurologo, il fisiatra, lo psicologo e lo psichiatra per raccogliere informazioni cliniche, eseguendo esami neurologici, e analisi molecolari avanzate del sangue. Le **relazioni** tra i diversi fattori biologici, psicologici e sociali saranno esplorate per migliorare le conoscenze scientifiche e migliorare le cure. Le persone saranno poi seguite dall'equipe riabilitativa con programmi riabilitativi di "**auto-trattamento**" per migliorare il recupero funzionale, la qualità della vita della persona con ictus cerebrale e dei familiari.

Quali sono i benefici attesi?

I risultati di questo studio innovativo non solo consentiranno una comprensione più approfondita delle relazioni tra i diversi disturbi motori, cognitivi e psicologici, ma costituiranno anche la base per lo sviluppo di **nuovi interventi riabilitativi centrati sulla persona e sulla famiglia per migliorare il loro benessere psico-fisico e la qualità di vita**.